

L'editoria scolastica dell'Italia unita nella storiografia. Bibliografia

Insieme ai lavori espressamente dedicati alla storia dell'editoria e dei libri per la scuola, spesso di taglio molto diverso, sono stati inclusi quegli studi che pur da punti di vista meno specifici contribuiscono a chiarire la relazione tra editoria e scuola. Si tratta infatti di un oggetto di ricerca che, in attesa di definire la propria autonomia, non può essere separato dalle dinamiche scolastiche ed editoriali generali. Di qui la decisione d'inserire anche quelle ricerche sulla stampa scolastica o sulla letteratura per l'infanzia che evidenziano i legami di questi due settori con la manualistica; allo stesso tempo si è lasciato spazio ai cataloghi storici e alle informazioni su alcuni archivi editoriali e scolastici, dove sono conservati documenti sull'adozione dei libri di testo e sulle biblioteche d'istituto. Ne consegue il rischio di scelte arbitrarie, che il breve abstract apposto ad alcuni titoli intende in un certo senso motivare (non è stato aggiunto l'abstract nei casi in cui lo scritto non era reperibile o quando il titolo lo rendeva superfluo).

Per un primo strumento di ricerca come questo qualsiasi pretesa di completezza è del resto preclusa in partenza, ma nel caso specifico le difficoltà sono moltiplicate dalla varietà dei luoghi di pubblicazione. Inoltre lo spoglio delle riviste è stato sistematico (limitatamente al posseduto della Biblioteca nazionale centrale di Firenze) solo per «Annali di storia dell'educazione e delle istituzioni scolastiche», «Bollettino del Centro italiano ricerca storico-educativa», «Italia contemporanea», «Passato e presente», «Ricerche pedagogiche», «Ricerche storiche», «Riforma della scuola», «Scuola e città», «Società e storia», «Studi di storia dell'educazione», «Studi storici».

Il termine *a quo* della bibliografia coincide con la data del convegno organizzato dal Gabinetto Vieusseux di Firenze su *Editori a Firenze nel secondo Ottocento* (i cui atti furono pubblicati nel 1983), che con gli interventi di Marino Raicich e Ilaria Porciani rappresenta ancor oggi un punto di riferimento essenziale per il periodo unitario, la cui traccia solo in parte è stata messa a frutto.

1981

COMUNE DI PADOVA, SETTORE DI LETTERATURA GIOVANILE DELL'UNIVERSITÀ E DELLE BIBLIOTECHE CITTADINE, *Il bambino e la sua cultura nella Padova dell'Ottocento*, mostra documentaria, coordinamento scientifico di A.M. Bernardinis.

E. GIAMMANCHERI, *Le origini della editrice La Scuola*, in *Cultura, scuola e società nel cattolicesimo lombardo del primo Novecento*, Brescia, Cedoc, pp. 189-205.

I. PORCIANI, *Improvvisazione pedagogica e controllo del sapere: i libri di testo per le elementari*

nei primi due decenni unitari, «Educazione oggi», gen.-marzo, pp. 90-111.

Opzioni culturali ed esigenze politiche nella normativa e nella produzione dei testi per la primaria dopo l'Unità. Relazione al convegno e alla mostra allestite dall'amministrazione provinciale di Pavia su *Libro d'obbligo. Mostra storica del libro per la scuola di base 1500-1980*, ispirata da E. Becchi e F. Della Peruta, realizzata da L. Finocchi e C. Minoia (1980).

M. RAICICH, *Scuola, cultura e politica da De Sanctis a Gentile*, Pisa, Nistri-Lischi.

I saggi ripubblicati nel volume, in cui la scuola e la questione della lingua si intrecciano con i problemi politico-sociali del secondo '800, riconoscono nei libri di testo una delle fonti più eloquenti (cfr. *Questione della lingua e scuola*, *ivi*, pp. 85-169, e *Le polemiche sugli studi classici*, pp. 285-325).

REGIONE LOMBARDIA, *Nascere, crescere e sopravvivere nella Lombardia dell'Ottocento (1815-1915)*, mostra documentaria, catalogo a cura da L. Dalle Nogare e L. Finocchi, Milano, Silvana editrice.

1982

G. BIONDI-F. IMBERCIADORI, *...voi siete la primavera d'Italia... L'ideologia fascista nel mondo della scuola*, postfazione/testimonianza di L. Lombardo Radice, Torino, Paravia.

Contiene anche una ricca antologia di brani tratti dai libri di testo in uso nelle scuole elementari del ventennio.

I. PORCIANI, *Il libro di testo come oggetto di ricerca: i manuali scolastici nell'Italia postunitaria*, in *Storia della scuola e storia d'Italia*, Bari, De Donato, pp. 237-271.

Primo inquadramento storico del tema, che evidenzia la sua multidiscipli-

narità e analizza la realtà scolastica ed editoriale di settore dei primi due decenni unitari.

A. PORCHEDDU, *I libri di testo: storia e problemi*, in L. Volpicelli (a cura di), *La pedagogia. Storia e problemi, maestri e metodi, sociologia e pedagogia dell'educazione e dell'insegnamento*, I volume d'aggiornamento, Milano, Vallardi.

1983

Catalogo storico Arnoldo Mondadori editore 1912-1938, 1-2 *Le collane*, 3 *Gli autori*, 4 *I titoli*, 5 *La cronologia*, a cura di P. Moggi Re-bulla, M. Zerbini, prefazione G. Spadolini, Milano, Mondadori, 5 voll.

G. CHIOSSO, *La stampa scolastica torinese nel primo '900*, in *Giornalismo scolastico, stampa satirica, fogli sindacali*, Quaderni del Centro studi «Carlo Trabucco», n. 3.

La situazione generale della stampa scolastica nella Torino di primo '900, sede di importanti case editrici di settore, con informazioni su caratteristiche e durata dei periodici.

M. CORTELAZZO, *Dall'Abate Cesari a Tullio De Mauro. Il dialetto nei libri di testo per le scuole venete*, in ID. (a cura di), *Guida ai dialetti veneti*, V, Padova, CLUEP.

R. DI LORETO D'ALFONSO, *Le carte Barbèra nella biblioteca nazionale di Firenze*, «Rassegna storica toscana», 29, pp. 103-48.

Relazione al convegno *Editori a Firenze nel secondo Ottocento* (cfr. *supra*).

S. LANDUCCI, *Scienza, religione ed editoria scolastica*, in I. PORCIANI (a cura di), *Editori a Firenze nel secondo Ottocento*, Atti del conve-

gno (13-15 novembre 1981), Gabinetto scientifico letterario G.P. Vieusseux, Firenze, Olschki, pp. 183-230.

V. MONASTRA, *L'immagine e il prestigio di una scuola commerciale: la biblioteca d'istituto dalla «Leon Battista Alberti» al «Duca d'Aosta» (1876-1945)*, in Istituto tecnico «Duca d'Aosta», *Un secolo d'insegnamento commerciale a Firenze 1876-1983*, Firenze, «Il Sedicesimo», pp. 135-166.

I. PORCIANI, *L'industria dello scolastico*, in EAD. (a cura di), *Editori a Firenze nel secondo Ottocento*, cit., pp. 473-91.

L'attività produttiva fiorentina per le scuole dopo l'Unità, e i legami di editori e autori con gli ambienti vicini al ministero della Pubblica Istruzione e ai suoi organi provinciali.

G. RAGONE, *La letteratura e il consumo: un profilo dei generi e dei modelli nell'editoria italiana (1845-1925)*, in A. ASOR ROSA (a cura di), *Letteratura italiana, 2, Produzione e consumo*, Torino, Einaudi, pp. 687-772.

Contiene anche considerazioni sul sistema formativo come canale di fruizione dei testi, determinante nella costituzione dello scolastico.

M. RAICICH, *I libri per le scuole e gli editori fiorentini del secondo Ottocento*, in I. PORCIANI (a cura di), *Editori a Firenze nel secondo Ottocento*, pp. 297-340, ora in ID., *Di grammatica in retorica. Lingua scuola editoria nella Terza Italia*, Roma, Archivio Guido Izzi, pp. 43-88.

Le possibilità che lo scolastico apre all'editoria locale e al suo spirito imprenditoriale con Firenze capitale d'Italia: una vocazione duratura, che svolge un ruolo importante nel processo di co-

struzione di una comune cultura nazionale.

M. RICCIARDI, *L'Italia, la formazione culturale, la scuola di massa*, e ID., *La scuola secondaria superiore*, in A. ASOR ROSA (a cura di), *Letteratura italiana, 2*, cit., pp. 873-902 e 953-75.

Fanno parte della sezione *La scuola e la didattica. L'insegnamento dell'italiano* (pp. 871-1013) e contengono accenni ai manuali di storia letteraria usati nella scuola secondaria, dal De Sanctis in poi.

S. ROMAGNOLI, *Un traguardo editoriale: la carducciana*, in I. PORCIANI (a cura di), *Editori a Firenze nel secondo Ottocento*, cit., pp. 271-295.

Il progetto della biblioteca sansoniana di classici italiani per le scuole, diretta da Giosuè Carducci.

L. SANTUCCI, *Ragazzi, scolastica e Enciclopedia dei ragazzi*, in *Editoria e cultura a Milano fra le due guerre (1920-40)*, Milano, Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, pp. 166-71.

1984

P. CASANA TESTORE, *La casa editrice Paravia. Due secoli di attività: 1802-1984*, Torino, Paravia.

Le edizioni Zanichelli 1859-1939, Bologna, Zanichelli.
Catalogo storico.

F. ENRIQUES, *Trent'anni di editoria scolastica*, in *Il destino del libro. Editoria e cultura in Italia*, Roma, Editori Riuniti, pp. 55-61.

V. VERGANI-M.L.MEACCI, *1800-1945: rilettura storica dei libri di testo della scuola elementare*, Pisa, Pacini.

Materiale presentato alla mostra di Massa Carrara, *Seconda rassegna storica del testo scolastico*, con testi di storia, geografia, scienze (1984): un'ampia antologia di brani tratti dai libri di testo, divisa in tre sezioni corrispondenti all'800, il '900, il fascismo.

1985

BIBLIOTECA NAZIONALE DI ROMA, MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI, *La scuola primaria dall'Unità d'Italia alla Riforma Gentile*, mostra bibliografica e documentaria a cura di M.C. Petrollo.

Nel catalogo, in cui è dato ampio spazio ai testi scolastici, sono raccolti gli interventi di A. Alberti, G. Bonetta, A. Briganti, S. Gensini, S. Pivato, T. Russo Agrusti, B. Vertecchi.

S. CAVACIOCCHI (a cura di), *Ex libris, tipografia e cultura a Prato nell'800*, Firenze, Le Monnier.

Accenni alla produzione per la scuola che dalla presenza del prestigioso liceo «Cicognini» trae stimolo e incentivo.

M. RAICICH, *Lingua materna e lingua nazionale: un problema dell'insegnamento elementare dell'italiano nell'Ottocento*, in *La Crusca nella tradizione letteraria e linguistica italiana*, Accademia della Crusca, ora in ID., *Di grammatica in retorica*, cit., pp. 3-42.

Tema affrontato attraverso la storia dell'insegnamento e un'accurata analisi degli strumenti didattici (testi e grammatiche in uso nella scuola), in cui si riflettono e s'intrecciano indirizzi pedagogici, preoccupazioni politiche e controllo della morale.

M. RIGOTTI COLIN, *Il soldato e l'eroe nella letteratura scolastica dell'Italia liberale*, «Rivista di storia contemporanea», 14, n. 3, pp. 329-51.

S. SOLDANI, *Il Risorgimento a*

scuola: incertezze dello Stato e lenta formazione di un pubblico di lettori, in E. DIRANI (a cura di), *Alfredo Oriani e la cultura del suo tempo*, Ravenna, Longo, 1985, pp. 133-72.

I programmi di storia nella scuola dall'Unità alla fine del secolo, con qualche accenno ai testi in uso.

1986

M. BACIGALUPI-P. FOSSATI, *Da plebe a popolo. L'educazione popolare nei libri di scuola dall'Unità d'Italia alla Repubblica*, Firenze, la Nuova Italia.

M.A. FRANGIPANI, *Gli Esempi del bello scrivere di Luigi Fornaciari nei programmi scolastici postunitari*, in UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «LA SAPIENZA»-DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE D'ITALIA DALLA LATINITÀ ALL'ETÀ CONTEMPORANEA, *Studi latini e italiani. Anno 1986*, Roma, Herder editrice e libreria, pp. 161-82.

G. KLEIN, *La politica linguistica del fascismo*, Bologna, Il Mulino.

Questione analizzata anche attraverso l'esame della politica scolastica e dei testi in uso alle elementari (su cui erano già usciti due suoi saggi nel 1984). Tra le appendici vi è una *Bibliografia dei manualetti degli esercizi di traduzione dal dialetto in italiano divisi per regioni*.

G. PEDULLÀ, *Il mercato delle idee. Giovanni Gentile e la casa editrice Sansoni*, Bologna, il Mulino.

Numerosi accenni alle importanti collane scolastiche della casa editrice, che rappresentano anche uno strumento per l'applicazione della riforma Gentile; inoltre, nella ricostruzione dei rapporti tra politica e mondo editoriale, trova spazio un preciso inquadramento della questione del libro di Stato.

A. PICCIONI (a cura di), *Una casa editrice tra società, cultura e scuola. La Nuova Italia 1926-1986*, Firenze, La Nuova Italia, 1986.

I. PORCIANI, *Manuali per la scuola e industria dello scolastico dopo il 1860*, in G. TORTORELLI (a cura di), *L'editoria italiana tra 800 e 900*, Bologna, Analisi, pp. 59-66.

M. RAICICH, *La questione della lingua nei manuali scolastici dell'Ottocento*, *ivi*, pp. 49-58.

S. SIMONE, *Giovanni Pascoli trasgressore del modello antologico carducciano*, «Letteratura italiana contemporanea», 8, n. 17, pp. 111-39.

Su Giovanni Pascoli antologista.

1987

G. CAPOVILLA, *Carducci e la lingua italiana. Una panoramica*, in *Carducci poeta. Atti del Convegno, Pietrasanta e Pisa 26-28 settembre 1985*, a cura di U. CARPI, Pisa, Giardini, pp. 43-101.

Contiene molteplici accenni alle *Lettere italiane*, l'antologia curata da Carducci e da Ugo Brilli negli anni '80 dell'800.

G. CIVES, *Il libro di testo delle elementari dall'Unità ai nuovi programmi*, «Educazione e scuola», nn. 22 e 23.

R. GORI (a cura di), *L'epistolario di Ernesto Codignola conservato nel Centro studi pedagogici Ernesto e Anna Maria Codignola di Firenze*, con un'introduzione di G. TURI, Firenze, La Nuova Italia-Giunta Regionale Toscana.

Documentazione in cui è scritta parte della storia de La Nuova Italia, di cui

Codignola fu il principale animatore.

A. LONDERO, *Giosuè Carducci e i problemi della scuola secondaria classica*, Udine, La nuova base editrice, pp. 196-212.

Con accenni alle *Lettere italiane*, l'antologia curata da Carducci-Brilli.

C. CECCUTI, *La Le Monnier dal Risorgimento alla Repubblica (1837-1987). Centocinquanta'anni per la cultura e per la scuola*, Firenze, Le Monnier.

G. SANTUCCI, *Il libro di Stato per le elementari tra idealismo e fascismo*, «Educazione e scuola», n. 21.

1988

A. BRIGANTI, *Programmi e libri di testo per il ciclo elementare dall'Unità alla riforma Gentile*, «Cultura e scuola», n. 105, pp. 219-29.

M. CUAZ, *Alle frontiere dello Stato. La scuola elementare in Val d'Aosta dalla restaurazione al fascismo*, Milano, Angeli.

I testi prodotti in loco come depositari dell'identità valdostana in opposizione al disegno centralizzatore affidato alla manualistica corrente.

M. GELATI-G. GENOVESI, *Stampa educativa e politica scolastica del socialismo a Parma (1894-1921)*, «Ricerche pedagogiche», 22, n. 88-89, pp. 17-42.

G. GENOVESI, *Il libro di testo nella scuola italiana del dopoguerra. Alcune riflessioni storico-critiche*, «Ricerche pedagogiche», n. 87.

A.M. GENTILINI, *Un editore tipografo dell'Ottocento. La ditta Conti di Faenza*, in *Scuola classica*

romagnola, Atti del convegno (Faenza 30 novembre 1-2 dicembre 1984), Modena, Mucchi, pp. 121-48.

M. RIGOTTI COLIN, *Antipositivismo e antidarwinismo nell'Italia liberale. La rappresentazione della natura nella letteratura scolastica (1860-1900)*, «Bollettino del Centro italiano ricerca storico-educativa», n. 17.

A. SANTONI RUGIU, *Ideologia politico-educativa in alcuni libri di lettura dell'800*, in E. BECCHI (a cura di), *Storia dell'educazione*, Firenze, La Nuova Italia, pp. 231-61.

1989

G. GENOVESI, *Istruzione tecnico-professionale e scuola elementare. Manuali di lettura e progetto formativo popolare nell'Italia liberale*, «Ricerche pedagogiche», 23, n. 91, pp. 17-28.

L. GORGONI LANZETTA, *Una "libera" casa editrice*, in C. FELICE-L. PONZIANI (a cura di), *Intellettuali e società in Abruzzo tra le due guerre. Analisi di una mediazione*, Roma, Bulzoni, pp. 373-78.

Breve profilo della casa editrice Carabba.

Laterza. Un secolo di libri 1885-1985, Roma-Bari, Laterza.

Catalogo storico.

G. RAGONE, *Editoria, letteratura e comunicazione*, in A. ASOR ROSA (a cura di), *Letteratura italiana. Storia e geografia*, 3, *L'età contemporanea*, Torino, Einaudi, pp. 1047-167.

Con accenni ai rapporti di dipendenza dell'editoria scolastica del ventennio fascista dagli apparati istituzionali e po-

litici del regime.

M. RAICICH, *L'officina del manuale*, «Miscellanea storica della Valdelsa», 45, n. 1-2, ora in ID., *Di grammatica in retorica*, cit., pp. 243-77.

Preparazione e fortuna del longevo manuale antologico di letteratura italiana D'Ancona-Bacci, pubblicato a fine '800 e impiegato anche nella scuola gentiliana, prima che la lezione dell'estetica crociana trovasse traduzione in nuovi testi.

A. TABBIA, *Le riviste per la scuola e per la gioventù della casa editrice Speirani in Torino*, «Studi piemontesi», n. 2, pp. 415-28.

Le non fortunate esperienze nel settore del giornalismo scolastico di un editore peraltro molto attivo nelle pubblicazioni popolari e per l'infanzia.

G. TURI, *La vita culturale*, in *Prato. Storia di una città*, sotto la direzione di F. Braudel, vol. III/2, a cura di G. MORI, *Il tempo dell'industria 1815-1943*, pp. 1135-234.

Accenni al legame tra istruzione, e in particolare il liceo «Cicognini», fiore all'occhiello della cultura pratese, e attività delle tipografie del territorio.

1990

P. CORDIN, *Libri di lettura e grammatiche nella scuola dell'obbligo del Trentino, Imperial Regio Dominio*, in E. BANFI-P. CORDIN (a cura di), *Storia dell'italiano e forme dell'italianizzazione*, Atti del XXIII congresso della Società di Linguistica Italiana, Roma, Bulzoni, pp. 87-100.

S.A. COSTA, *La scuola e la grande scala. Vita e costume nella scuola siciliana dal 1860 agli inizi del Novecento*, Palermo, Sellerio.

Contiene accenni ai testi in uso nelle

scuole e alle modalità di adozione.

I. DESIDERI, *Il libro scolastico*, in M. LAENG (a cura di), *Enciclopedia pedagogica*, vol. IV, Brescia, La Scuola, pp. 6873-81.

Definizione del libro scolastico attraverso un breve excursus storico dall'antichità a oggi.

M. GELATI-G. GENOVESI, *I periodici scolastici in Emilia Romagna dall'Unità alla fine del secolo*, «Ricerche pedagogiche», 24, n. 94, pp. 23-34, n. 95, pp. 3-13, n. 96, pp. 15-24.

Gruppo di schede critiche con utili informazioni sui periodici scolastici locali.

P. GIBELLINI, *Lo spazio letterario: storia e geografia della letteratura italiana*, Brescia, La Scuola.

Con qualche accenno ai manuali in uso nella scuola secondaria.

M.I. PALAZZOLO, *Tra positivismo e attualismo: le edizioni Sandron di Palermo*, in Ead., *I tre occhi dell'editore. Saggi di storia dell'editoria*, Roma, Archivio Guido Izzi.

La produzione scolastica non è specificamente trattata, ma l'impegno nello scolastico di Sandron è forte e le indicazioni contribuiscono a darne un primo inquadramento. Il saggio era comparso in «Studi storici» nel 1989, n. 2, pp. 717-46.

M. RAICICH, *L'editoria toscana tra artigianato e industria. 1944-1966*, in P.L. BALLINI-L. LOTTI-M.G. ROSSI (a cura di), *La Toscana nel secondo dopoguerra*, Milano, Angeli, ora in ID., *Di grammatica in retorica*, cit., pp. 373-441.

Numerosi e preziosi gli accenni alla produzione scolastica, ossatura dell'editoria fiorentina.

L. AMBROSOLI, *Recherches sur les thèmes impérialistes dans les programmes et les livres de textes de culture fasciste (1925-1941)*, «Guerres mondiales et conflits contemporains», 41, n. 161, pp. 51-66.

A. BERSELLI (a cura di), *Editoria e università a Bologna tra Ottocento e Novecento*, Atti del V convegno (Bologna, 26-27 gennaio 1990), Bologna, Istituto per la storia di Bologna.

Nell'analisi della realtà editoriale bolognese, e del suo rapporto privilegiato con l'Università, vi è spazio per qualche riferimento alla produzione per la scuola, in particolare negli interventi di A. Alaimo (tipografia Compositori), S. Favero (Cappelli), B. Dalla Casa (Zanichelli), A.M. Tagliavini (catalogo Zanichelli tra le due guerre). Sono riportati anche gli interventi alla tavola rotonda di A. Alaimo, L. Mascilli Migliorini, M.I. Palazzolo, G. Ragone, G. Turi.

M.L. BETRI, *Leggere, obbedire, combattere. Le biblioteche popolari durante il fascismo*, Milano, Angeli.

Il fallimento del progetto per il controllo della pubblica lettura durante il fascismo che, con Bottai ministro dell'Educazione nazionale comprende le biblioteche scolastiche.

E. BOTTASSO (a cura di), *Catalogo storico delle edizioni Pomba e Utet 1791-1990*, prefazione di G. Spadolini, Torino, Utet.

M. CATRICALÀ, *Le grammatiche scolastiche dell'italiano edite dal 1860 al 1918*, Firenze, Accademia della Crusca.

Raccolta e censimento di centinaia di grammatiche scolastiche della lingua nazionale tra Otto e Novecento.

EAD., *Dove si racconta come il burattino dovè imparare anche lui la grammatica*, «Italiano & oltre»,

n. 1.

S. PALUMBO (a cura di), *G. D'Anna: sessant'anni di editoria da Messina a Firenze*, Marina di Patti, Pungitopo.

Catalogo della mostra tenuta a Messina del 1991.

D. DE ROSA, *Libro di scorno, libro d'onore. La scuola elementare triestina durante l'amministrazione austriaca (1761-1918)*, Udine, Del Bianco.

Nell'ambito di un'analisi che dedica molto spazio alla vita scolastica quotidiana vi sono accenni ai testi e al loro uso didattico.

G. DI PIETRO, *Da strumento ideologico a disciplina formativa. I programmi di storia nell'Italia contemporanea*, Milano, Bruno Mondadori.

Confluiscono nel volume le versioni aggiornate di saggi (del 1978, 1979 e 1983) sull'insegnamento della storia nella scuola italiana dalla fine del '700 agli anni '70 del '900: frequenti accenni ai manuali usati nel periodo liberale e nel ventennio fascista, più rari per gli anni della repubblica.

1992

G. BIONDI, *La Biblioteca di documentazione pedagogica: caratteri originali di un istituto nazionale di documentazione*, «Biblioteche oggi», 10, n. 2, pp. 236-39.

Funzione e caratteristiche di un istituto che conserva, tra il suo patrimonio documentario, una ricchissima collezione di manuali scolastici a partire dagli anni '20.

G. CHIOSSO (a cura di), *I periodici scolastici nell'Italia del secondo ottocento*, Brescia, La Scuola.

Repertorio per il 1859-99, che raccoglie schede informative su 475 periodici, con indicazioni sui collaboratori e la

durata (in gran parte medio-bassa); sono compresi indici dei periodici e dei luoghi di edizione, il saggio di Chiosso *Giornali e giornalisti per la scuola nel secondo ottocento* (pp. 17-44). La geografia dei periodici consente di sottolineare il legame sinergico esistente tra la stampa e l'editoria per la scuola.

ID., *La questione scolastica in Italia: l'istruzione popolare*, in R. LILL-F. TRANIELLO (a cura di), *Il «Kulturkampf» in Italia e nei paesi di lingua tedesca*, Bologna, il Mulino, pp. 335-88.

Con accenni all'editoria scolastica, che nell'ultimo 15 anni dell'800 tende a trasformare le proprie caratteristiche da locali e regionali in nazionali.

L. MASCILLI MIGLIORINI, *Una famiglia di editori: i Morano e la cultura napoletana tra Ottocento e Novecento*, presentazione di F. Tessitore, con un inedito di P. Piovani, Cercola, Grafitalia.

L'attività avviata dai fratelli Morano, di cui è parte rilevante la produzione per la scuola, nel contesto politico-culturale della città partenopea.

C.M. SIMONETTI, *I percorsi dell'editoria fiorentina*, «Biblioteche oggi», 1992, n. 2, pp. 195-227.

Anche se non tratta direttamente il settore scolastico, parte rilevante dell'editoria fiorentina del periodo, traccia un'utile panoramica generale.

1993

T. BORGOGNI, *L'archivio Codignola*, «Il Ponte», n. 11, pp. 1349-57.

Indicazioni su un patrimonio documentario strettamente legato a quello de La Nuova Italia.

G. CHIOSSO, *Scuola e stampa nell'Italia liberale. Giornali e riviste per l'educazione dall'Unità a fine secolo*, Brescia, La Scuola.

Saggi di L. e R. Bonan, G. Bonetta, M. Chiaranda, S. Chillé, G. Chiosso, R.S. Di Pol, P. Fiorentini, A. Gaudio, L. Gorgoni Lanzetta, R. Sani, M.L. Trebiliani. Sfruttando il materiale documentario fornito dal repertorio uscito nel 1992 (cfr. *supra*), sono segnalate le esperienze più significative nel settore della stampa scolastica ed educativa.

ID., *Maestri, scuole e giornali a Torino nel secondo '800*, in F. TRANIELLO (a cura di), *La stampa in Piemonte tra Ottocento e Novecento*, Quaderni del Centro studi «Carlo Trabucco», n. 20, pp. 61-100.

I periodici per la scuola che traggono un decisivo impulso dall'Unità e che trovano a Torino, prima capitale del nuovo Stato, uno dei loro luoghi di elezione.

E. DECLEVA, *Mondadori*, Torino, Utet.

La produzione scolastica è molto sacrificata, ma gli accenni sono numerosi: di grande utilità l'analisi delle ripercussioni del libro di Stato sull'andamento dell'azienda.

M. FLORES-S. GUARRACINO-M. REVELLI-L. ZIRUOLO, *La storia contemporanea nei manuali scolastici della scuola secondaria 1961-1992*, «Quaderni di storia contemporanea», n. 13, pp. 131-46.

1994

A. ARDONI, *Il libro di testo per la scuola primaria*, «Orientamenti pedagogici», 41, n. 2, pp. 189-206.

Nell'ambito di un dibattito sulla situazione attuale sono ripercorsi i momenti principali del rapporto tra scuola e libri di testo, dalle origini ai giorni nostri.

G. CIAMPI-C. SANTANGELI (a cura di), *Il Consiglio superiore della pubblica istruzione (1847-1928)*, Archivio Centrale dello Stato-Fonti

per la scuola, vol. II, Roma, Ministero per i beni culturali e ambientali-Ufficio centrale per i beni archivistici.

Sono riportati documenti relativi all'esame dei libri di testo nel primo quindicennio unitario, che la legge Casati aveva affidato al Consiglio superiore, senza tuttavia ottenere su questo punto integrale applicazione.

N. DE ROCCO, *Plagiati e contenti: un anno di scuola con i bambini del duce*, Milano.

Antologia documentaria in cui non mancano immagini e brani tratti dai libri di testo in uso nelle elementari.

M. FERRARI (a cura di), *Catalogo storico della Editrice Vita e Pensiero 1914-1994*, Milano, Vita e Pensiero.

EAD. (a cura di), *Lo strascico di un catalogo: Vita e pensiero 1914-44*, «Aevum», 68, pp. 763-769.

P. SISTO, *Arte della stampa e produzione libraria a Bari: secoli 16-19*, Fasano, Schena.

Un paragrafo è dedicato ai manuali scolastici.

1995

Q. ANTONELLI, *Piccoli eroi. Bambini, ragazzi e guerre nei libri italiani per l'infanzia*, in «Annali del Museo storico italiano della guerra di Trento», n. 4, pp. 63-101.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCHIVISTI ITALIANI, SEZ. FRIULI VENEZIA GIULIA, *La lavagna nera. Le fonti per la storia dell'istruzione nel Friuli Venezia Giulia*, Atti del convegno, 24-25 novembre 1995, Trieste, s.d.

P. BOERO-C. DE LUCA, *La letteratura per l'infanzia*, Roma-Bari,

Laterza.

Tratta diffusamente dei libri e delle letture per la scuola dal Risorgimento ad oggi.

G. BONETTA (a cura di), *L'istruzione classica (1860-1910)*, Archivio Centrale dello Stato-Fonti per la scuola, vol. III, Roma, Ministero per i beni culturali e ambientali-Ufficio centrale per i beni archivistici.

Un'intera sezione di questa antologia documentaria è intitolata «Programmi, libri di testo e proposte pedagogiche».

M. CATRICALÀ, *L'italiano tra grammaticalità e testualizzazione. Il dibattito linguistico-pedagogico del primo sessantennio postunitario*, Firenze, Accademia della Crusca.

A. CECCONI, *L'archivio Giunti*, «La Fabbrica del libro», n. 1, pp. 25-27.

Breve descrizione dell'archivio in cui è confluita la documentazione relativa a due case editrici importanti per la storia dello scolastico, Barbèra e Bemporad-Marzocco.

G. CIAMPI, *Il Risorgimento e la scuola fascista*, «Il Risorgimento», 47, n. 1-2, n.s. *Il mito del Risorgimento nell'Italia unita*, pp. 369-83.

L'analisi dell'insegnamento della storia nella scuola fascista comprende qualche accenno ai testi utilizzati, tra cui libri di letture storiche non espressamente rivolti alla scuola.

P.M. FILIPPI, *I libri di testo per l'insegnamento del tedesco nel Regio Istituto Filosofico di Trento per l'anno scolastico 1827. Analisi di un manuale di grammatica*, in A. DESTRO-P.M. FILIPPI (a cura di), *La cultura tedesca in Italia. 1750-1850*, Bologna, Patron, pp. 343-61.

Anche se questo lavoro e il seguente riguardano il periodo preunitario, la loro presenza è giustificata dalla continuità

dei problemi che il bilinguismo pone all'insegnamento scolastico nelle zone allogene.

EAD., *Verstand ohne Sittsamkeit ist ein Baum ohne Blätter: stereotipi e luoghi comuni nei manuali di grammatica tedesca dell'Ottocento*, in N. DACREMA (a cura di), *Il Lombardo-Veneto. Storia e cultura*, Udine.

L. MASCILLI MIGLIORINI, *La memoria meridionale. Le origini della casa editrice Morano tra restaurazione e Stato nazionale*, «Ricerche storiche», n. 3, pp. 671-91.

Le nuove occasioni offerte dall'unificazione del paese e del mercato a una casa editrice coinvolta nella produzione per la scuola.

L. MONTEVECCHI-M. RAICICH (a cura di), *L'inchiesta Scialoja sull'istruzione secondaria maschile e femminile (1872-1875)*, Archivio Centrale dello Stato-Fonti per la scuola, vol. IV, Roma, Ministero per i beni culturali e ambientali-Ufficio centrale per i beni archivistici.

All'interno della ricca antologia di documenti, la questione dei libri di testo è uno dei temi ricorrenti: sono numerosi sia gli accenni ai problemi che alle proposte per risolverli.

L. PAZZAGLIA, *Le traversie del testo di religione di don Brizio Casciola (con carteggi inediti)*, «Annali di storia dell'educazione e delle istituzioni scolastiche», 2, pp. 329-72.

La storia di un testo scolastico proposto a un esponente di spicco del riformismo religioso da Ernesto Codignola, nel momento in cui questi collabora alla riforma Gentile, che nel 1923 introduce l'insegnamento della religione cattolica nella scuola primaria.

G. PEDULLÀ, *L'archivio storico Sansoni*, «La Fabbrica del libro», n. 2, pp. 35-38.

G. RAGONE, *Da Pierro ai Carabba. Avanguardie letterarie e nuova editoria del Sud fra Ottocento e Novecento*, «Archivio storico italiano», 153, disp. III.

Processi culturali e vicende editoriali nelle quali le case editrici coinvolte hanno consistenti interessi anche nello scolastico.

E. SCARPELLINI, *Editoria e cultura tecnico-scientifica nella Milano del secondo Ottocento: la Ulrico Hoepli*, in E. DECLEVA-C.G. LA-CAITA-A. VENTURA, *Innovazione e modernizzazione in Italia fra 800 e 900*, Milano, Angeli, pp. 578-632.

Riferimenti indiretti ma utili alla produzione milanese per la scuola.

A. SCOTTO DI LUZIO, *Alfredo Guida 1931-1956: venticinque anni di un editore napoletano*, «Ricerche storiche», n. 3, pp. 693-708.

L'archivio dell'editore, in cui si riflette la vita culturale della città tra tradizione liberale, fascismo e dopoguerra, quando si avvia anche una produzione scolastica.

ID., «*Gli editori son figliuoli di famiglia*». *Fascismo e circolazione del libro negli anni Trenta*, «Studi storici», 1995, n. 3, pp. 761-810.

Industria editoriale e apparato pubblico durante il regime; l'iniziativa di Bottai di regolare la committenza statale con una commissione per l'acquisto di libri per le biblioteche pubbliche.

G. TORTORELLI (a cura di), *Fonti e studi di storia dell'editoria*, Bologna, Editori Baiesi.

Volume collettaneo che fornisce indicazioni e informazioni documentarie di carattere generale, utili anche alla ricerca sulla produzione di libri scolastici.

G. TURI, *Giovanni Gentile. Una biografia*, Firenze, Giunti.

Accenni alla collaborazione con Armando Carlini al progetto di una collana di testi filosofici per il liceo presso Laterza (1910); l'analisi del ruolo svolto dal filosofo nell'Italia fascista mostra come i crescenti interessi nell'editoria costituiscano anche uno strumento per consolidare il progetto culturale sotteso alla riforma scolastica del 1923.

1996

F. BARTOLINI, *Roma nella scuola degli italiani. L'idea della città nei manuali di storia tra 1870 e 1914*, «Dimensioni e problemi della ricerca storica», n. 1, pp. 127-62.

M. BETTA-L. ZANOLINI, *Traduzioni dal tedesco nei libri ad uso delle scuole degli Imperiali Regi Domini*, in E. BANFI-P. CORDIN (a cura di), *Pagine di scuola di famiglia, di memorie. Per un'indagine sul multilinguismo nel Trentino austriaco*, Museo storico in Trento, parte I *Italiano, tedesco e dialetti nei libri per la scuola e nei dizionari*, pp. 41-65.

S. BRERA-S. CITRO-E. MAFFEI-A. MORETTI-E. SCARFI, *La biblioteca del liceo «Carducci» negli anni 1933-36*, in D. BONETTI-R. BOTTONI-G. GARGIA DE MAIO-M.G. ZANABONI, *I licei G. Berchet e G. Carducci durante il fascismo e la resistenza*, Milano, Grafiche Pavoniane Artigianelli, pp. 25-35.

Contiene anche un saggio di M. Sarfatti sull'«arianizzazione» della scuola con accenni all'intervento sui libri di testo (pp. 37-66).

P. CORDIN, *Tradurre per l'infanzia. I modelli linguistici proposti in un abbecedario e in un istradamento al comporre*, in E. BANFI-P.

CORDIN (a cura di), *Pagine di scuola di famiglia*, cit., pp. 67-78.

J. CHARNITZKY, *Scuola e fascismo. La politica scolastica del regime (1922-1943)*, Firenze, La Nuova Italia.

Puntuale ricostruzione della politica scolastica del regime in cui trovano spazio molte questioni relative ai libri di testo, e in particolare le vicende che portano all'istituzione del libro di Stato.

G. CHIOSSO, *Stampa ed editoria scolastica tra Otto e Novecento*, «Il monitore pedagogico», n. 2, pp. 16-19.

P.M. FILIPPI, *Insegnare a tradurre. Imparare a tradurre. Analisi di un manuale di traduzione dell'Ottocento*, in E. BANFI-P. CORDIN (a cura di), *Pagine di scuola di famiglia*, cit., pp. 23-39.

T. GATTI, *Il dialetto nella lessicografia trentina dell'Ottocento: il vocabolario vernacolo-italiano di G.B. Azzolini*, in E. BANFI-P. CORDIN (a cura di), *Pagine di scuola di famiglia*, cit., pp. 79-98.

E. GIANCRISTOFARO, *L'editrice Carabba e la sua eredità culturale*, in *Economia e società a Lanciano tra Ottocento e Novecento*, Lanciano, Carabba, pp. 55-103.

M. RAICICH, *Di grammatica in retorica. Lingua scuola editoria nella Terza Italia*, Roma, Archivio Guido Izzi.

A. SCOTTO DI LUZIO, *L'appropriazione imperfetta. Editori, biblioteche e libri per ragazzi durante il fascismo*, Bologna, il Mulino.

Gli orientamenti della letteratura giovanile, da cui emerge il fallimento del progetto di controllare e indirizzare la lettura in senso fascista e nazionale,

quando la riforma Bottai elabora il progetto di una «scuola del leggere».

G. TURI, *La storia dell'editoria nel percorso di Marino Raicich*, «La Fabbrica del libro», n. 2, pp. 2-5.

Breve profilo della riflessione storiografica di Raicich, all'interno della quale la questione della lingua, la scuola e l'editoria sono strettamente intrecciate.

1997

M. BACIGALUPI, *Nazione e scuola di popolo*, «Scuola e città», n. 3.

I libri di testo per le scuole elementari nel primo ventennio unitario.

ID., *La formazione dell'élite nazionale*, «Scuola e città», n. 5-6, pp. 196-204.

Programmi e testi per l'istruzione classica negli anni del positivismo.

F. CRISTIANO, «*Tropicale ricchezza della flora libraria*»: *l'editoria scolastica nell'Italia unita*, «Accademie e biblioteche d'Italia», 65, n. 3, pp. 23-39.

Sugli elenchi di testi per le scuole primarie approvati dalla Commissione centrale istituita nel 1894 dal ministro Guido Baccelli.

T. BERTILOTTI, «*Cenno storico sopra la malavventurata pratica dei libri scolastici*». *Libri di testo per le scuole normali, politica scolastica e mercato editoriale*, «Annali di storia dell'educazione e delle istituzioni scolastiche», n. 4, pp. 231-249.

L'importante ruolo dei libri di testo nella vita scolastica: la questione dei testi per le scuole normali, controllati ed esaminati dal ministero solo a partire dal 1883.

Catalogo storico 1873-1943 comprendente l'attività di Remo Sandron (dal 1873 al 1943) e quella dei

suoi eredi fino al 1943, Firenze, Remo Sandron.

G. CHIOSSO (a cura di), *La stampa pedagogica e scolastica in Italia (1820-1943)*, Brescia, La Scuola.

Repertorio che completa quello uscito nel 1992; contiene 1273 schede con informazioni disomogenee sia per quantità che per qualità.

G. CHIOSSO, *Libri, editoria e scuola a Torino nel secondo ottocento*, in *Editoria, educazione e scuola fra '800 e '900*, «Annali di storia dell'educazione e delle istituzioni scolastiche», 4, pp. 85-116.

Capitale dell'Italia unita, Torino è punto di riferimento per l'editoria scolastica, perché sede di importanti case e iniziative, dalla Paravia alla tipografia Salesiana, che svolgeranno nel settore un ruolo duraturo.

E. DECLEVA, *Editore-libraio a Milano dal 1870 al 1935*, in *Ulrico Hoepli 1847-1935: buchhändler, verleger, antiquar, mäzen, herausgelen von Joseph Jung, mit Geleitwort von Bundesrat Flavio Cotti, Zurigo, Neue Zürcher Zeitung Verlag*, pp. 75-112.

R. DI LOLLO, *Editoria a Milano: la famiglia Agnelli*, in *Editoria, educazione e scuola fra '800 e '900*, cit., pp. 33-52.

Una casa editrice dimenticata dalla storiografia con una lunga storia, che nel corso dell'800 dà voce alla sua vocazione educativa impegnandosi nello scolastico e nella letteratura popolare e per l'infanzia.

F. KLEIN (a cura di), *Sui consumati banchi...generazione, cultura e istituzioni educative negli archivi e nelle biblioteche delle scuole fiorentine. Atti del Convegno*, «Archivi per la storia», 10, n. 2.

Contiene anche notizie sul cen-

simento e l'ordinamento di alcuni archivi scolastici del territorio fiorentino, ove è possibile trovare la documentazione relativa all'adozione dei testi e alle biblioteche d'istituto.

C. PELLERITI, *Le edizioni Carabba di Lanciano. Notizie annali 1878-1950*, Manziana, Vecchiarelli.

L. PONZIANI, *La Carabba: una casa editrice tra scuola e cultura*, in A. GIGLI MARCHETTI-L. FINOCCHI (a cura di), *Storia e piccola editoria tra le due guerre*, Milano, Angeli, pp. 292-307.

ID., *Annali tipografici dell'Abruzzo teramano: il XIX secolo*, Teramo, Amministrazione provinciale-Biblioteca Melchiorre Delfico.

R. SANI, *L'editoria scolastico-educativa nell'800 meridionale tra '800 e '900: il caso Sandron (1839-1925)*, in *Editoria, educazione e scuola fra '800 e '900*, cit., pp. 53-84.

Una casa editrice che, a fronte dell'arretratezza editoriale del meridione, svolge un ruolo importante nell'editoria scolastica e in quella pedagogico-didattica per insegnanti ed educatori.

A. SCOTTO DI LUZIO, *Fascismo e mercato editoriale. Il consorzio per la pubblicazione di testi di cultura militare*, in A. GIGLI MARCHETTI-L. FINOCCHI (a cura di), *Storia e piccola editoria tra le due guerre*, cit., pp. 480-95.

S. SOLDANI, *Andar per scuole: archivi da conoscere, archivi da salvare*, «Passato e presente», 15, n. 42, pp. 137-50.

La ricchezza degli archivi scolastici per la ricostruzione della realtà scolastica e soprattutto per la storia dell'insegnamento, di cui i libri di testo sono parte integrante.

G. TORTORELLI, *Breve storia della casa editrice Zanichelli*, «Culture del testo», n. 9, pp. 103-24.

R. TOMMASI, *La casa Sandron, la storia, l'Europa 1839-1997*, Firenze, Sandron.

G. TURI (a cura di), *Storia dell'editoria nell'Italia contemporanea*, Firenze, Giunti.

Il volume fornisce un quadro generale dalla Restaurazione ai giorni nostri: utili i riferimenti alla produzione scolastica nei saggi di Gigli Marchetti sul mercato editoriale dall'Unità alla fine del secolo, di Declava sui primi due decenni del '900, di Traniello sull'editoria cattolica, di Pedullà sul fascismo.

1998

P. BIANCHINI, *La stampa pedagogica: educazione e scuola nei repertori di giornali europei tra XVIII e XX secolo*, «Annali di storia dell'educazione e delle istituzioni scolastiche», 5, pp. 327-34.

L. CANTATORE, *Le antologie della letteratura italiana e il dibattito governativo sui libri di testo (1848-1900)*, «Rivista calabrese di storia contemporanea», 1, n. 2, pp. 3-62.

A. CECCONI, *Fonti per la storia dell'editoria: gli Archivi Barbèra e Bemporad*, in G. TORTORELLI (a cura di), *Gli archivi degli editori: studi e prospettive di ricerca*, Bologna, Pàtron, pp. 149-56.

G. CHIOSSO, *Editoria pedagogica e scolastica tra Otto e Novecento*, «La Fabbrica del libro», n. 2, pp. 21-25.

G. FABRE, *L'elenco. Censura fascista, editoria e autori ebrei*, Torino, Zamorani.

L'introduzione della censura e le conseguenze delle leggi antiebraiche nell'editoria, con molti accenni ai loro effetti sulla produzione dei manuali scolastici.

F. KLEIN, *La storia dell'educazione e le fonti: gli archivi scolastici*, «Annali della storia dell'educazione e delle istituzioni scolastiche», 5, pp. ???

Sugli archivi delle scuole secondarie fiorentine.

A. LUCARELLI, *Il libro scolastico nella Bibliografia nazionale italiana: storia di un'avventura*, «Nuovi annali della scuola speciale per archivisti e bibliotecari», 12, pp. 235-54.

L. MASCILLI MIGLIORINI, *Una famiglia di editori: i Morano e la cultura napoletana tra Ottocento e Novecento*, presentazione di F. Tessitore, con un inedito di P. Piovani, Milano, Angeli.

Ristampa del volume edito nel 1992.

M. OSTENC, *L'image de la Première Guerre mondiale dans les manuels scolaires italiens du XX^e siècle*, «Guerres mondiales et conflits contemporains», 48, n. 192, pp. 61-85.

G. TORTORELLI, *La casa editrice Zanichelli dagli esordi al 1884*, «Le culture del testo», n. 2, pp. 1-38.

1999

Le antologie della lirica e l'evoluzione della forma antologia, «Critica del testo», 2, n. 1.

Atti del seminario presso il Dipartimento di studi romanzi dell'Università di Roma «La Sapienza» nel 1996.

L. CANTATORE, *Scelta, ordinata e annotata. L'antologia scolastica nel secondo Ottocento e il laboratorio*

Carducci-Brilli, Modena, Mucchi.

ID., *Uomini e libri nella scuola dell'Italia unita*, in *Le marche tipografiche riutilizzate e altri studi*, Roma, Biblioteca nazionale centrale di Roma.

Sulla questione dell'adozione dei libri di testo all'indomani dell'Unità.

G. CHIOSSO, *Editoria e stampa scolastica tra Otto e Novecento*, in L. PAZZAGLIA, *Cattolici, educazione e trasformazioni socio-culturali in Italia tra Otto e Novecento*, Brescia, La Scuola.

P.V. COVA, *Gli orientamenti didattici dell'insegnamento del latino per le scuole italiane del '900*, «Annali di storia dell'educazione e delle istituzioni educative», 6, pp. 279-98.

Con accenni ai testi scolastici in uso dai primi del '900 ai nostri giorni.

G. GENOVESI, *L'idea di Europa nel periodo fascista. Analisi di un manuale di storia della pedagogia*, «Ricerche pedagogiche», 33, n. 132-133, pp. 1-12.

Saggio sul manuale di F.M. Sciacca, *Il problema dell'educazione nella storia della filosofia e della pedagogia* (Napoli, Morano, 1941), confluito nel volume del 2000 a cura dallo stesso Genovesi (cfr. *infra*).

G. OLIVA (a cura di), *La casa editrice Carabba e la cultura italiana ed europea tra '800 e '900*.

Una casa editrice molto attiva anche nello scolastico, la cui parabola inizia con l'introduzione di nuove norme per l'adozione dei testi nell'ambito della riforma Gentile (cfr. C. Felice, *Tra cultura e impresa: la parabola imprenditoriale dei Carabba*, pp. 73-83, ed E. Ciancristofaro, *Le vicende interne della casa editrice Carabba*, pp. 63-66).

T. PLEBANI, *Il bambino nella sti-*

ra delle letture. Dalla biblioteca dell'oralità a catalogo delle letture, in N.M. FILIPPINI-T. PLEBANI (a cura di), *La scoperta dell'infanzia. Cura, educazione e rappresentazione. Venezia 1750-1930*, Venezia, Marsilio, pp. 167-81.

G. RAGONE, *Un secolo di libri. Storia dell'editoria in Italia dall'Unità al post-moderno*, Torino, Einaudi.

Raccolta di saggi usciti nel 1983, nel 1989 e nel 1995 (cfr. *supra*).

G. TORTORELLI (a cura di), *Editoria e sviluppo scientifico in Italia*, n.s. di «Ricerche storiche», 29, n. 2.

Gli interventi, incentrati tra '800 e '900 - tra cui quelli di G. Tortorelli (Zanichelli), M. Nani (Dumolard), A. Montenegro (tipografie a Lodi), S. Torresani (lavori geografici) -, non trattano lo scolastico, ma un settore collaterale e ad esso spesso legato.

2000

P. BIANCHINI, *Una fonte per la storia dell'istruzione e dell'editoria in Italia: il libro scolastico*, «Contemporanea», n. 1, pp. 175-82.

Sul convegno di Torino (cfr. titolo seguente).

G. CHIOSSO (a cura di), *Il libro per la scuola tra Sette e Ottocento*, Brescia, La Scuola, 2000.

Atti del convegno di Torino (18-20 marzo 1999) su *Alfabeto e libro scolastico tra Sette e Ottocento. Botteghe e tipografie per la scuola in Italia*.

M. D'ALESSIO, *La circolazione in Molise di letture educative nell'ultimo trentennio dell'800*, in *Giornate di studio. Tipografie, piccola editoria e cultura in Molise dall'Unità alla II guerra mondiale: un contributo dell'Università del Molise*, Campobasso, Auditorium Cen-

tro servizi culturali 14-15 dicembre 2000, pp. 48-49.

C. DE MATTEIS, *Élite e circuiti culturali*, in *Storia d'Italia, L'Abruzzo*, Torino, Einaudi, pp. 633-53.

Affronta anche il tema dell'editoria, con accenni alla produzione per la scuola e alle vicende della Carabba.

M. GALFRÉ, *Una riforma alla prova. La scuola media di Gentile e il fascismo*, Milano, Angeli.

Un'analisi dell'applicazione della riforma Gentile nella scuola media che esamina anche la lenta trasformazione dei libri di testo e del loro uso didattico.

G. GENOVESI (a cura di), *L'immagine e l'idea di Europa nei manuali scolastici (1900-1945)*, Atti del convegno internazionale di Cassino (25-27 novembre 1999), Milano, Angeli.

G. KLEIN-T. BAIANO, *Dialetto e fascismo a Napoli: questioni di politica linguistica*, «Annali di storia dell'educazione e delle istituzioni scolastiche», 7, pp. 363-83.

Con accenni anche al lavoro delle Commissioni che a partire dalla riforma Gentile sono incaricate della revisione dei testi per la scuola elementare.

G. MILLEVOLTE, *L'interesse per lo scolastico nell'editoria abruzzese e molisana dell'800*, in *Giornate di studio*, cit., pp. 12-15.

R. ROCCIA, *L'editoria*, in *Storia di Torino*, vol. VI, *La città nel Risorgimento (1798-1864)*, a cura di U. LEVRA, Torino, Einaudi, pp. 673-84.

Accenni al ruolo della produzione scolastica, cui l'Unità dà la spinta decisiva.

N. TRANFAGLIA-A. VITTORIA, *Storia degli editori italiani*, Bari,

Laterza.

Studio d'insieme che all'editoria scolastica, non specificamente trattata, dedica frequenti accenni.

2001

R. COARELLI (a cura di), *Dalla scuola all'impero: i libri scolastici del fondo "Scolastici" della Braidense (1924-1944)*, Milano, vienepierre edizioni.

E. DECLEVA (a cura di), *Ulrico Hoepli, 1847-1935. Editore libraio*, Milano, Hoepli.

Oltre a fornire utili informazioni generali sul rapporto tra la casa editrice e la scuola, dedica spazio alla produzione per l'infanzia e la gioventù.

M. GALFRÉ, *Cuoco, Gentile e la scuola fascista*, «Contemporanea», n. 3, pp. 475-95.

La fortuna di Vincenzo Cuoco nella scuola fascista attraverso i programmi e i libri di testo.

R. MAURO-M. MENNA-M. SANPAOLO, *Le edizioni Laterza. Catalogo storico 1901-2000*, Bari-Roma, Laterza.

G. MONTECCHI, *Itinerari bibliografici. Storie di libri, di tipografi, di editori*, Milano, Angeli.

Riferimenti e accenni all'editoria scolastica sono presenti nella parte dedicata all'Emilia Romagna tra '800 e '900.